REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

7^ legislatura

Presidente	Giancarlo	Galan
V. Presidente	~~Fabio~~	~~Gava~~
Assessori	Renato	Chisso
	Giancarlo	Conta
	~~Marialuisa~~	~~Coppola~~
	Antonio	De Poli
	Marino	Finozzi
	~~Massimo~~	~~Giorgetti~~
	Raffaele	Grazia
	Antonio	Padoin
	~~Floriano~~	~~Pra~~
	Ermanno	Serrajotto
	Raffaele	Zanon
Segretario	Antonio	Menetto

Deliberazione della Giunta

n. 1918 del 25 GIU. 2004

OGGETTO: **Adozione documento su "Organizzazione del soccorso sanitario nelle grandi emergenze extraospedaliere" e finanziamento per la sede operativa regionale di coordinamento .**

GIUNTA REG.LE VENETO - SEGRETERIA

IL PRESIDENTE ON. Dott. GIANCARLO GALAN

~~Il Vicepresidente, Avv. Fabio Gava, Assessore alle Politiche Sanitarie~~, riferisce:

com'è noto, a seguito dell'emanazione da parte del Dipartimento della Protezione Civile - Servizio Emergenza Sanitaria - della Presidenza del Consiglio di linee guida sulla "Pianificazione dell'Emergenza Sanitaria" del 18.2.1998, la Regione del Veneto costituì un proprio Gruppo di lavoro formato da esperti su tali tematiche, il quale licenziò un documento denominato "Pianificazione dell'Emergenza Intraospedaliera a fronte di una maxi-emergenza nella Regione Veneto", che - recepito dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 3258 del 21.9.1999 - venne quindi trasmesso per il seguito di competenza alle Aziende sanitarie del Veneto.

In precedenza, com'è parimenti noto, con DGRV n. 2293 del 29.6.1999 venne fra l'altro deliberato: " di rinviare a successivo specifico provvedimento la definizione di coordinamento delle Centrali Operative anche in relazione alle maxi-emergenze, individuandone fin d'ora la sede presso la C.O di Mestre" (p.5 del dispositivo).

A completare il quadro di riferimento in materia, si rammenta come - fra gli obiettivi posti dall'atto di intesa Stato-Regioni dell'11.4.1996 - rientrasse la facoltà per le Regioni di dotarsi di un "Comitato regionale sanitario per l'emergenza" a cui attribuire il compito di: a) collaborare alla definizione del piano regionale per le emergenze, b) predisporre il piano per le maxiemergenze coordinandosi con la Protezione Civile, c) definire tipologie e dislocazione sul territorio dei mezzi di soccorso, d) elaborare protocolli operativi per il coordinamento degli interventi fra le strutture centrali e periferiche, e) formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento degli operatori del sistema di urgenza/emergenza, f) promuovere attività di verifica e valutazione del sistema regionale dell'urgenza/emergenza. Tali indicazioni vennero recepite dalla Regione Veneto e formalizzate con l'istituzione ex DGRV n. 4871 del 21.12.1998 del "Comitato Regionale Permanente per l'Emergenza".

Peraltro, gli eventi maturati a seguito dell'11 settembre 2001 hanno imposto una rivisitazione dell'intera problematica emergenziale - sinora estrinsecatasi anche in una serie di provvedimenti riguardanti specificamente l'emergenza NBCR (DD.GG.RR.VV. nn. 2744 del

19.10.2001, 275 del 15.2.2002, 618 del 22.02.2002 e 2932 del 29.10.2002) - che hanno portato alla costituzione di un Gruppo tecnico di coordinamento sulle maxi-emergenze sanitarie.

Quest'ultimo Gruppo, coordinato dal CREU (Centro di Coordinamento del Sistema Regionale di Emergenza-Urgenza, istituito con DGRV n. 1511 del 23.5.2003), si è avvalso di alcune specifiche competenze e professionalità del SSR, che - in sinergia con la Protezione Civile - hanno fatto riferimento, in particolare, ai "Criteri di massima per l'organizzazione dei soccorsi sanitari nelle catastrofi" (DPCM 13.12.2001) ed ai "Criteri di massima sulla dotazione di farmaci e dispositivi medici di un PMA di II° livello utilizzabile in caso di catastrofe" (approvato dalla Conferenza Stato-Regioni del 22.5.2003).

Tale Gruppo tecnico ha recentemente concluso i propri lavori, licenziando il documento denominato "Organizzazione del Soccorso Sanitario nelle Grandi Emergenze", che si palesa conforme alla programmazione della Regione Veneta in materia. Si propone, pertanto, di procedere all'adozione dell'allegato testo, quale documento di programmazione del soccorso sanitario in caso di grandi emergenze nella fase pre-ospedaliera.

Si propone altresì di prevedere uno stanziamento iniziale di 500.000,00 euro per l'allestimento della Centrale Operativa Regionale di Coordinamento per le Grandi Emergenze, facendovi fronte con i fondi previsti all'interno del programma di adeguamento alle sedi SUEM 118, di cui all'art.20 della legge n. 67/88, mentre si propone di rinviare a successivi atti l'assunzione di altri oneri derivanti dall'acquisto delle dotazioni necessarie alla Centrale Operativa SUEM 118 di Mestre per i compiti assegnatigli dalla DGRV n.2293/99, nonché alle altre C.O.118 venete in relazione ai loro ruoli gestionali negli ambiti territoriali di competenza. In tale prospettiva, appare opportuno stabilire sin d'ora che le proposte di dotazioni integrative per le Grandi Emergenze vengano definite d'intesa tra l'ULSS n.12 e la Direzione Regionale per i Servizi Sanitari, tramite il CREU, che le rimetteranno alla valutazione della Giunta Regionale.

Si dovrà inoltre, alla luce di quanto sopra ed in considerazione dell'avvenuta operatività del Centro di Coordinamento del Sistema Regionale di Emergenza-Urgenza (CREU), prevedere una ridefinizione dei ruoli, dei compiti e funzioni del Comitato di cui alla citata DGRV n.4871/98.

IL PRESIDENTE ON. Dott. GIANCARLO GALAN

~~Il Vice Presidente Assessore alle Politiche Sanitarie Fabio Gava~~ – conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

IL PRESIDENTE ON. Dott. GIANCARLO GALAN

UDITO il relatore, ~~Vice Presidente Assessore alle Politiche Sanitarie, Avv. Fabio Gava, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33 - 2° comma dello Statuto~~ - il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTE le proprie deliberazioni di cui in premessa

DELIBERA

1) di far proprie le risultanze dell'allegato documento tecnico-operativo, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2) di destinare la somma di 500.000,00 (cinquecentomila/oo) euro per l'allestimento della C.O. SUEM 118 di Mestre/Venezia, quale sede regionale operativa per il coordinamento delle Grandi Emergenze;
3) di rinviare a successivo provvedimento del Dirigente della Direzione per i Servizi Sanitari l'impegno per far fronte agli interventi di cui al precedente punto 2) all'interno del programma di adeguamento delle sedi del SUEM 118 di cui all'art. 20 della Legge 67/88 - 3° fase.
4) di rinviare altresì a successivo provvedimento del Dirigente della Direzione per i Servizi Sanitari la quantificazione e specificazione dell'impegno economico per la piena attuazione di quanto previsto alla parte IV^ del documento allegato, con specifico riferimento alle dotazioni integrative per la C.O. SUEM 118 di coordinamento sita presso l'Ulss 12 "Veneziana" e per le altre CC.OO.118 venete;
5) di stabilire, al fine di garantire l'organizzazione sanitaria su tutto il territorio della Regione Veneto in caso di Grandi Emergenze, che l'acquisizione delle dotazioni necessarie per la C.O. di coordinamento venga definita e proposta d'intesa fra l'Azienda ULSS n.12 e la Direzione Regionale per i Servizi Sanitari, per il tramite del CREU, la quale fornirà alla Giunta Regionale la propria valutazione anche in merito ad eventuali richieste di dotazioni integrative avanzate da altre Aziende UU.LL.SS.SS. sedi di Centrale Operativa "118";
6) di stabilire che le CC.OO. SUEM 118 predispongano, in base al documento allegato, propri piani di intervento per le Grandi Emergenze nel territorio di competenza, e li trasmettano, per l'approvazione, alla Direzione Regionale per i Servizi Sanitari;
7) di affidare alla Direzione Regionale per i Servizi Sanitari, per il tramite del CREU, unitamente alla Centrale di coordinamento di Mestre/Venezia , l'elaborazione, sulla base delle indicazioni dei piani di cui al precedente p.6), di un Piano di Intervento Regionale per le Grandi Emergenze;
8) di riservarsi la ridefinizione del ruolo dei componenti e delle funzioni del Comitato Regionale Permanente per l'Emergenza ex DGRV n.4871/98, attraverso apposito atto deliberativo.

Sottoposto a votazione, il presente provvedimento risulta approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
Dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE
On. Dott. Giancarlo Galan

GIUNTA REGIONALE DEL VENETO
Copia conforme all'originale
conservato agli atti
Venezia, - 7 LUG. 2004
p. Il Segretario
Rag. Maria Clara Martignon